



Regione Lombardia

LA GIUNTA

DELIBERAZIONE N° XI / 7498

Seduta del 15/12/2022

Presidente

ATTILIO FONTANA

Assessori regionali FABRIZIO SALA *Vicepresidente*
GUIDO BERTOLASO
STEFANO BOLOGNINI
DAVIDE CARLO CAPARINI
RAFFAELE CATTANEO
MELANIA DE NICHILLO RIZZOLI
PIETRO FORONI
STEFANO BRUNO GALLI

GUIDO GUIDESI
ROMANO MARIA LA RUSSA
ELENA LUCCHINI
LARA MAGONI
ALAN CHRISTIAN RIZZI
FABIO ROLFI
MASSIMO SERTORI
CLAUDIA MARIA TERZI

Con l'assistenza del Segretario Enrico Gasparini

Su proposta dell'Assessore Elena Lucchini

Oggetto

RIFINANZIAMENTO LINEA DI AZIONE B) RELATIVA ALLE SPERIMENTAZIONI A VALENZA TERRITORIALE DI PRESA IN CARICO INTEGRATA DELLE DONNE VITTIME DI VIOLENZA CON/O SENZA FIGLI DI CUI ALLA D.G.R. XI/6299/2022

Si esprime parere di regolarità amministrativa ai sensi dell'art.4, comma 1, l.r. n.17/2014:

Il Direttore Generale Claudia Moneta

Il Dirigente Clara Sabatini

L'atto si compone di 6 pagine

di cui / pagine di allegati

parte integrante



Regione Lombardia

LA GIUNTA

RICHIAMATI:

- la Convenzione del Consiglio d'Europa "Convenzione di Istanbul" sulla prevenzione e la lotta alla violenza contro le donne e la violenza domestica, ratificata dall'Italia con L. 77/2013;
- il Decreto-legge n. 93 del 2013, convertito con modificazioni nella L. 119/2013, recante "Disposizioni urgenti in materia di sicurezza e per il contrasto della violenza di genere nonché in tema di protezione civile e di commissariamento delle province";
- la legge regionale n. 11 del 2012 "Interventi di prevenzione, contrasto e sostegno a favore di donne vittime di violenza";
- la legge regionale n. 33/2009 "Testo Unico delle leggi regionali in materia di sanità", così come modificata dalla legge regionale n. 22/2021 "Modifiche al Titolo I e al Titolo VII della legge regionale 30 dicembre 2009, n. 33 (Testo unico delle leggi regionali in materia di sanità)";

VISTI:

- il Programma Regionale di Sviluppo (PRS) della XI Legislatura, adottato con d.c.r. IX/64/2018, Area Sociale – Missione 12 – Diritti Sociali, Politiche Sociali, Pari Opportunità e Famiglia, che assume la prevenzione ed il contrasto alla violenza contro le donne nella pianificazione regionale per il periodo 2018-2023;
- L. 69/2019 (c.d. Codice Rosso) "Modifiche al codice penale, al codice di procedura penale e altre disposizioni in materia di tutela delle vittime di violenza domestica e di genere";
- il Piano Quadriennale Regionale per le politiche di parità, prevenzione e contrasto alla violenza contro le donne 2020-2023, approvato con d.c.r. n. 999/2020, che, coerentemente al Piano Nazionale, nell'ambito dell'Asse Protezione e sostegno, individua tra gli obiettivi il rendere operativa la presa in carico integrata che favorisca l'attivazione tempestiva dei servizi competenti in caso di alto rischio/situazioni di emergenza da parte dei soggetti facenti parte della rete antiviolenza (Centri Antiviolenza, Case Rifugio, Enti Locali, sistema giudiziario, sistema sociosanitario e sociale, FF.OO);

VISTO il d.p.c.m. del 16.11.21 «Ripartizione delle risorse del Fondo per le politiche relative ai diritti ed alle pari opportunità anno 2019, di cui agli articoli 5 e 5 bis del Decreto legge 14 agosto 2013, n.93, convertito con modificazioni nella legge 15 ottobre 2013, n. 119 - Annualità 2021» che:

- ha assegnato a Regione Lombardia risorse complessive pari a €



Regione Lombardia

LA GIUNTA

4.544.406,06ha previsto, all'articolo 3 comma 1 lett. b), l'attuazione di interventi dedicati al rafforzamento della rete dei servizi pubblici e privati attraverso interventi di prevenzione, assistenza, sostegno e accompagnamento delle donne vittime di violenza;

DATO ATTO che nell'ambito del Piano Strategico Nazionale della violenza maschile contro le donne 2021-2023, tra le priorità, si evidenzia la necessità di coinvolgere in modo più strutturato e coordinato il sistema sanitario/sociosanitario nell'ambito dei percorsi integrati realizzati dai servizi presenti sul territorio, anche attraverso specifici corsi di formazione degli operatori, con l'obiettivo di favorire il riconoscimento precoce dei casi di violenza e l'avvio immediato al percorso specifico, mediante la condivisione di una visione d'insieme, di linguaggi, di modelli e procedure operative da parte di tutti i servizi e gli enti che intervengono durante il percorso di tutela al fine di realizzare l'obiettivo comune di accompagnare la donna e i minori ad attraversare la fase di emergenza e a costruire condizioni di vita autonome e libere dalla violenza;

DATO ATTO che la D.G.R. XI/6299/2022 *“Fondo per le politiche relative ai diritti e alle pari opportunità per il contrasto alla violenza sulle donne - d.p.c.m. 16 novembre 2021: approvazione modalità di utilizzo e criteri di riparto delle risorse”*, ha approvato le modalità di utilizzo ed i criteri di riparto delle risorse assegnate e destinato la somma pari a € 500.000,00 all'attuazione della linea di azione b) relativa alla realizzazione di sperimentazioni a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli attraverso la *“Valorizzazione di progettualità/percorsi/strutture a valenza territoriale che promuovono servizi multidisciplinari ed integrati con i soggetti che concorrono per specifiche competenze nelle reti territoriali interistituzionali antiviolenza”*;

CONSIDERATO che la nuova organizzazione della rete sociosanitaria di cui alla l.r. n. 22/2021 ha delineato un sistema territoriale caratterizzato dalla centralità della domanda, da prossimità, accessibilità, trasversalità e multi-professionalità della presa in carico che vede nelle Aziende Socio-Sanitarie Territoriali lombarde (ASST) il fulcro dell'integrazione tra l'area sociosanitaria e sociale e che, per tali caratteristiche, contribuisce all'individuazione di modelli e procedure coordinate di presa in carico delle donne e dei minori vittime di violenza sin dalla fase di emergenza, come richiesto dal Piano Strategico Nazionale richiamato ai punti precedenti;

PRESO ATTO che da una prima ricognizione destinata alle ASST sono emerse 10



Regione Lombardia

LA GIUNTA

tipologie di interventi attuati dalle ASST stesse che rappresentano percorsi integrati, specifici e coordinati come delineati sia dal Piano Strategico Nazionale che da quello Regionale;

CONSIDERATO il numero degli interventi proposti, con D.D.G. n. 15770 del 4/11/2022 è stato nominato un apposito Nucleo di valutazione che provvederà ad una disamina degli stessi tenuto conto delle indicazioni contenute nel Piano Strategico Nazionale richiamate ai punti precedenti del presente atto con particolare riguardo ad azioni dedicate all'individuazione di un modello di intervento trasversale, condiviso e coordinato tra tutti i soggetti della rete a partire dal riconoscimento precoce dei casi di violenza da parte degli operatori coinvolti fino alla definizione di procedure e protocolli integrati per l'accompagnamento della donna e dei minori verso il percorso specifico;

PRESO ATTO della numerosità e rilevanza delle tipologie di intervento, della loro distribuzione territoriale nonché della necessità di identificare un modello omogeneo, coordinato e integrato sul territorio lombardo;

STABILITO pertanto di incrementare il finanziamento di ulteriori risorse per complessivi € 500.000,00 derivanti da talune economie di spesa e disponibili a bilancio sul capitolo 12.05.104.10704 per un totale complessivo di € 1.000.000,00;

RITENUTO, pertanto, di rifinanziare la linea di azione b) relativa all'attuazione di sperimentazioni a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli attraverso la *“Valorizzazione di progettualità/percorsi/strutture a valenza territoriale che promuovono servizi multidisciplinari ed integrati con i soggetti che concorrono per specifiche competenze nelle reti territoriali interistituzionali antiviolenza”* di cui alla d.g.r. n. 6299/2022;

RITENUTO di destinare al finanziamento delle richiamate tipologie di intervento, complessivi euro 1.000.000,00 disponibili sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale 2022 garantendo il finanziamento delle proposte fino ad un massimo di € 100.000,00;

RICHIAMATA la Comunicazione della Commissione Europea 2016/C 262/01 sulla nozione di aiuto di Stato;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

VALUTATO che:

- i destinatari finali degli interventi sono persone fisiche e la gestione della misura, compresa la gestione delle risorse, avviene per il tramite di intermediari pubblici, Aziende Socio-Sanitarie Territoriali (ASST), e che tali attività, peraltro rivolte ad un bacino di utenza locale, hanno natura non economica;
- la presente misura non rileva ai fini dell'applicazione della disciplina europea in materia di aiuti di Stato;

RITENUTO, altresì, di rimandare a successivi provvedimenti della Direzione Generale competente l'attuazione del presente provvedimento;

VISTA la l.r. n. 20/08 "Testo Unico in materia di organizzazione e personale", nonché i Provvedimenti Organizzativi della XI Legislatura;

STABILITO di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet di Regione Lombardia, nonché la pubblicazione ai fini dell'adempimento degli obblighi sulla pubblicità e trasparenza ai sensi degli artt. 26 e 27 del d.lgs. n. 33/2013;

VAGLIATE e fatte proprie le suddette motivazioni;

All'unanimità dei voti espressi nelle forme di legge;

DELIBERA

1. di rifinanziare la linea di azione b) relativa all'attuazione di sperimentazioni a valenza territoriale di presa in carico integrata delle donne vittime di violenza con/o senza figli attraverso la *"Valorizzazione di progettualità/percorsi/strutture a valenza territoriale che promuovono servizi multidisciplinari ed integrati con i soggetti che concorrono per specifiche competenze nelle reti territoriali interistituzionali antiviolenza"* di cui alla d.g.r. n. 6299/2022;
2. di incrementare, conseguentemente, il finanziamento di ulteriori risorse per complessivi € 500.000,00 derivanti da talune economie di spesa e disponibili a bilancio sul capitolo 12.05.104.10704 per un totale complessivo di € 1.000.000,00;



Regione Lombardia

LA GIUNTA

3. di destinare al finanziamento delle tipologie di intervento, complessivi euro 1.000.000,00 disponibili sul capitolo 12.05.104.10704 del bilancio regionale 2022 garantendo il finanziamento delle proposte fino ad un massimo di € 100.000,00;
4. di demandare alla Direzione Generale competente l'emanazione di successivo provvedimento per l'assegnazione del contributo alle ASST e per ogni adempimento conseguente;
5. di disporre la pubblicazione del presente atto sul Bollettino Ufficiale della Regione Lombardia, sul sito internet di Regione Lombardia anche in adempimento degli obblighi di trasparenza e pubblicità ai sensi degli artt. 26 e 27 del D.Lgs. 33/2013.

IL SEGRETARIO
ENRICO GASPARINI

Atto firmato digitalmente ai sensi delle vigenti disposizioni di legge